



Ministero dell'Istruzione e del merito

Ministrstvo za šolstvo in zaslužnost

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia

Deželni šolski urad za Furlanijo - Julijsko krajino



Ufficio per l'istruzione in lingua slovena / Ufficio II - Urad za slovenske šole / II. urad

Procedura valutativa, per complessivi 1.435 posti, per la progressione all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

IL DIRIGENTE

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’articolo 52, comma 1-bis, il quale stabilisce che “*Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull’assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titolo o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l’accesso all’area dall’esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell’area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l’accesso all’area dall’esterno*”, nonché l’articolo 35, comma 5-bis, così come modificato dall’articolo 1, comma 957, legge 30 dicembre 2021, n. 234, il quale prevede che “*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ad eccezione dei Direttori dei servizi generali e amministrativi delle istituzioni scolastiche ed educative che permangono nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a tre anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*”, e l’articolo 35-ter, sul portale unico del reclutamento;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 7 febbraio 1994, n. 174, e successive modificazioni, concernente “*Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*” ed in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera a);

- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2023, n. 82, concernente il “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;
- VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, di attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTO il decreto interministeriale 3 agosto 2016, n. 181, concernente il “*Regolamento recante la revisione dei criteri e dei parametri per la definizione delle dotazioni organiche del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola, a decorrere dall’anno scolastico 2015/2016*”;
- VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, articolo 3, comma 7, sullo sviluppo di un portale del reclutamento per la raccolta e la gestione, con modalità automatizzate e nel rispetto delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici e delle fasi delle procedure concorsuali, anche mediante la creazione del fascicolo elettronico del candidato;
- VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia*”, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e in particolare il comma 6 dell’articolo 32-ter, il quale prevede che le commissioni preposte alla progressione all’area dei Direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA), in analogia con quanto previsto per le commissioni concorsuali, siano presiedute da un Dirigente scolastico, un Dirigente tecnico o un Dirigente amministrativo, nonché i commi 2, 3 e 4 che definiscono una procedura di immissione in ruolo per chiamata in altra regione dei soggetti inseriti nelle graduatorie del concorso pubblico di cui all’articolo 1, comma 605, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;
- VISTO il decreto 30 giugno 2023, n. 127, del Ministro dell’Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, recante i criteri per la definizione del contingente organico e la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 19 gennaio 2024, n. 8, recante i criteri di determinazione dei compensi da corrispondere al presidente, ai membri e al segretario delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici banditi dal

Ministero dell'istruzione e del merito successivamente all'entrata in vigore del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;

- VISTA la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante “*Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi pubblici nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione della sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola*”;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2021, n. 307, recante “*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*” e, in particolare, l'articolo 32;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, “*Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*”;
- VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “*Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;

- VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 16 marzo 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 luglio 2007, n. 155, recante “*Determinazione delle classi di laurea magistrale*”;
- VISTO il decreto interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233, concernente l'equiparazione dei diplomi di laurea, delle lauree specialistiche e delle lauree magistrali ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, e in particolare l'allegato recante la tabella di equiparazione DL - LS – LM;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto istruzione e ricerca, triennio 2019-2021, del 18 gennaio 2024;
- CONSIDERATO che, a norma dell'articolo 59 del menzionato C.C.N.L., in applicazione dell'articolo 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale, e comunque entro il termine del 30 giugno 2026, la progressione tra le Aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella tabella di corrispondenza di cui all'Allegato D del C.C.N.L., nonché del prerequisito di cui all'articolo 59, comma 7 del menzionato C.C.N.L.;
- CONSIDERATO che il C.C.N.L. demanda al Ministero dell'Istruzione e del Merito la definizione, in relazione alle caratteristiche proprie delle Aree di destinazione, previo confronto sindacale, i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 5 dell'articolo 59, sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 25%: a) esperienza maturata nell'Area di provenienza; b) titolo di studio; c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali;
- CONSIDERATO che il C.C.N.L. prescrive che, nel passaggio dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, nella valutazione dell'esperienza maturata nell'Area di provenienza, costituisce prerequisito di partecipazione alla procedura di valutazione l'aver svolto a tempo pieno le funzioni di DSGA per almeno tre anni interi;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 12 aprile 2024, n. 74, recante “*Disposizioni concernenti la procedura valutativa per la progressione all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*”, il quale ha disciplinato la procedura valutativa, da svolgersi su base regionale, per la progressione all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05 luglio 2024 di autorizzazione a bandire la procedura valutativa di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione 12 aprile 2024, n. 74, in corso di registrazione;
- INFORMATE le organizzazioni sindacali;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto)

1. Con il presente decreto è indetta la procedura di valutazione **per le scuole con lingua d'insegnamento slovena e bilingue del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'art. 3 comma 5 del D.D.G. AODPIT n. 1897 di data 17 luglio 2024** per la progressione all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, relativa al profilo professionale di funzionario, ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'articolo 59, comma 5, del C.C.N.L. del Comparto istruzione e ricerca del 18 gennaio 2024, così come previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, 12 aprile 2024, n. 74, finalizzata alla copertura di n. 1.435 posti,

Articolo 2

(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto si applicano le seguenti definizioni:
 - a. Ministero: Ministero dell'istruzione e del merito;
 - b. USR: Ufficio scolastico regionale;
 - c. Dirigenti preposti agli USR: i direttori generali degli USR o i dirigenti di II fascia preposti alla direzione di un USR;
 - d. Dirigenti tecnici: dirigenti di seconda fascia che svolgono la funzione tecnico-ispettiva di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n.208;
 - e. DSGA: Direttore dei servizi generali e amministrativi, secondo il previgente sistema di classificazione del personale ATA.
 - f. C.C.N.L.: contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca – Periodo 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024.

Articolo 3

(Requisiti di ammissione)

1. A norma dell'articolo 59, comma 7 del C.C.N.L., costituisce prerequisito di partecipazione alla procedura di progressione dall'Area degli Assistenti all'Area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione, nella valutazione dell'esperienza maturata nell'area di provenienza, l'aver svolto a tempo pieno le funzioni di DSGA per almeno tre anni scolastici interi, ivi compreso l'anno scolastico 2023/2024, laddove sia stato conferito incarico annuale.
2. Gli aspiranti in possesso del prerequisito di cui al comma 1 sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente decreto, ai sensi dell'articolo 59, comma 5 del C.C.N.L., ove siano:
 - a. Assistenti amministrativi di ruolo in possesso della laurea magistrale di cui all'Allegato 1 e che abbiano maturato almeno 5 anni di esperienza nell'area degli Assistenti e/o nell'equivalente area del precedente sistema di classificazione;
 - b. Assistenti amministrativi di ruolo in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado e che abbiano maturato almeno 10 anni di esperienza nell'area degli Assistenti e/o nell'equivalente area del precedente sistema di classificazione.
3. **Costituisce requisito di ammissione a pena di esclusione la piena conoscenza attiva e passiva della lingua slovena, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.M. 809/2015.**
4. I candidati partecipano alla procedura valutativa con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di accertata carenza degli stessi, l'USR responsabile della

procedura dispone, con provvedimento motivato e in qualsiasi momento della procedura, l'esclusione dei candidati.

Articolo 4

(Articolazione del concorso)

1. La procedura di cui al presente decreto si articola nella valutazione dei titoli in possesso dei candidati, elencati nelle tabelle – A, B e C – allegate al presente decreto e del medesimo costituenti parte integrante. Sulla base dei parametri indicati all'articolo 59, comma 6, del C.C.N.L., rientrano tra i titoli valutabili:
 - a) esperienza maturata nell'area di provenienza (Tabella A);
 - b) titoli di studio (Tabella B);
 - c) competenze professionali (Tabella C).

Articolo 5

(Valutazione dei titoli)

1. La commissione di valutazione, costituita secondo le modalità previste dal decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 12 aprile 2024, n. 74, dispone di **cento** (100) punti, secondo quanto previsto dalle allegate Tabelle A, B e C.
2. La distribuzione del punteggio viene effettuata sulla base dell'esperienza nell'area di provenienza (per un massimo di **25 punti**), dei titoli di studio (per un massimo di **25 punti**), nonché delle competenze professionali acquisite (per un massimo di **50 punti**).

Articolo 6

(Istanze di partecipazione: termini e modalità di presentazione delle domande)

1. Gli aspiranti possono presentare l'istanza di partecipazione alla procedura a partire dalle ore 12:00 del giorno di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del reclutamento e fino alle ore 23:59 del decimo giorno successivo a quello di apertura delle istanze. L'avviso è altresì pubblicato sui siti internet del Ministero, degli UU.SS.RR. interessati, degli ambiti territoriali e delle istituzioni scolastiche.
2. Le domande di partecipazione devono essere presentate unicamente in modalità telematica, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, attraverso il Portale unico del reclutamento, raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it. Per accedere alla compilazione dell'istanza occorre essere in possesso delle credenziali del Sistema Pubblico di identità digitale (SPID) o di quelle della Carta di Identità Elettronica (CIE). Inoltre, occorre essere abilitati al servizio "Istanze on line". Il servizio è eventualmente raggiungibile anche attraverso l'applicazione "Piattaforma Concorsi e Procedure selettive", collegandosi all'indirizzo www.miur.gov.it, attraverso il percorso "Argomenti e Servizi > Servizi > lettera p > Piattaforma Concorsi e Procedure selettive, vai al servizio".
3. Le istanze presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.
4. All'atto della presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:
 - a) il cognome e il nome;
 - b) la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, l'indirizzo di residenza, comprensivo di codice di avviamento postale, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica ordinaria e/o certificata presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura. Il candidato si impegna a far conoscere tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati sopra richiamati contattando l'USR territorialmente competente;

- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero dichiarazione attestante le condizioni di cui all'articolo 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97;
- d) il godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati privi della cittadinanza italiana e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di cittadinanza;
- e) posizione regolare nei riguardi del servizio di leva (per coloro che sono soggetti all'obbligo);
- f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- h) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle funzioni;
- i) di non aver riportato condanne penali per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi, per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, il candidato deve indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data e gli estremi del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda l'eventuale procedimento;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato licenziato da altro impiego statale per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi. In caso contrario il candidato deve indicare la causa di risoluzione del rapporto d'impiego;
- k) l'eventuale possesso di titoli previsti dall'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito e titoli, danno luogo a preferenza;
- l) la regione per cui si intende concorrere;
- m) di aver svolto a tempo pieno le funzioni di D.S.G.A. per almeno tre anni scolastici interi, compreso eventualmente l'anno scolastico 2023/2024, laddove sia stato conferito incarico annuale;
- n) di aver conseguito il titolo di studio previsto quale requisito di ammissione dall'articolo 3, comma 2, con l'esatta indicazione dell'Università o dell'istituzione scolastica che lo ha rilasciato e dell'anno scolastico di conseguimento. Qualora il titolo di accesso sia stato conseguito all'estero, devono altresì essere indicati obbligatoriamente gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo o della richiesta di riconoscimento entro la data del termine per la presentazione dell'istanza;
- o) di aver maturato almeno 5 anni di esperienza, se in possesso della laurea magistrale, o almeno 10 anni di esperienza, se in possesso del diploma, nell'Area degli Assistenti e/o nell'equivalente area del precedente sistema di classificazione;
- p) i titoli valutabili in base alle Tabelle A, B e C: 1) per ciascun titolo culturale dichiarato, il candidato deve indicare l'Università o l'istituto universitario italiano o straniero o l'istituzione o le istituzioni formative pubbliche o private che lo hanno rilasciato, la denominazione e la data del conseguimento; se il titolo è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto o della richiesta di riconoscimento entro la data del termine per la presentazione dell'istanza di partecipazione; 2) per ciascun titolo di servizio, l'istituzione scolastica o l'amministrazione presso la quale è stato svolto il servizio, con l'indicazione del periodo prestato, la qualifica o area rivestita;
- q) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla

libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

- r) Piena conoscenza della lingua slovena, attiva e passiva.
- 5. Non si tiene conto delle domande che non contengono le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura valutativa e le dichiarazioni previste dal bando.
- 6. L'USR competente provvede alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.
- 7. L'Amministrazione scolastica non è responsabile in caso di mancato recapito o mancata ricezione delle proprie comunicazioni, dipendenti da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio indirizzo di posta elettronica oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 7

(Presentazione dei documenti di rito)

- 1. Ai fini della presentazione dei documenti di rito di cui agli articoli 3 e 7, ai sensi dell'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, i certificati e gli atti di notorietà rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni sono sostituiti dalle dichiarazioni previste dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
- 2. Sono confermate le eccezioni e le deroghe in materia di presentazione dei documenti di rito, previste dalle disposizioni vigenti in favore di particolari categorie.

Articolo 8

(Graduatorie di merito)

- 1. All'esito della procedura di valutazione, gli aspiranti sono collocati in una graduatoria per i posti in organico delle scuole con lingua d'insegnamento slovena del Friuli Venezia Giulia. A parità di punteggio complessivo si applicano le preferenze di cui all'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
- 2. La graduatoria, approvata con decreto del Direttore o del dirigente preposto all'USR competente, sarà trasmessa al sistema informativo del Ministero e sono pubblicate nell'albo e sul sito internet dell'USR e sul portale InPa.
- 3. All'esito della formazione della graduatoria, saranno proclamati vincitori i candidati collocati in una posizione corrispondente al numero dei posti destinati alla procedura valutativa in ogni regione, il cui numero è determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del presente bando.
- 4. Al fine di dare attuazione all'articolo 59 del C.C.N.L., tenuto conto che il contingente bandito con la presente procedura valutativa afferisce agli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, la graduatoria rimarrà in vigore fino alle nomine in ruolo per l'anno scolastico 2026/2027.

Articolo 9

(Assunzione in servizio)

1. Nei limiti delle facoltà assunzionali previste dall'articolo 39, commi 3 e 3-bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito, in regola con la prescritta documentazione, è invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro, finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di funzionario e assegnato ai ruoli provinciali in base all'ordine di graduatoria e delle preferenze espresse all'atto dello scorrimento della graduatoria.
2. La costituzione del rapporto di lavoro è, in ogni caso, subordinata all'autorizzazione all'assunzione da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449. Il trattamento giuridico ed economico è disciplinato dal C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca.
3. Qualora a seguito di rinuncia, depennamento o per altra causa, il numero dei vincitori sia inferiore a quello dei posti previsti dalla procedura di riferimento, si procede allo scorrimento delle graduatorie regionali, integrate con i candidati risultati idonei, nei limiti delle autorizzazioni di spesa previste a legislazione vigente e nel rispetto del regime autorizzatorio di cui all'articolo 39, commi 3 e 3 bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.
4. Al termine delle immissioni in ruolo degli aventi titolo, i soggetti inseriti nelle graduatorie regionali che non siano stati assunti per mancanza di posti, possono, altresì, presentare istanza in un'altra regione rispetto a quella di pertinenza della medesima graduatoria, nei limiti dei posti residui a seguito dell'esaurimento della graduatoria di detta regione.
5. I dipendenti inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione sono sottoposti, per la conferma in ruolo, ad un periodo di prova di 6 mesi, a norma dell'articolo 62 del C.C.N.L. Sono esonerati dal periodo di prova, con il consenso degli interessati, i soggetti che lo abbiano già superato nel medesimo profilo professionale oppure in corrispondente profilo di altra amministrazione pubblica, anche di diverso comparto.

Articolo 10

(Accesso agli atti del concorso)

1. Gli USR adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati, in conformità a quanto disposto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.
2. Ai fini dell'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi, si osservano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184.
3. L'Amministrazione può disporre il differimento dell'accesso al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

Articolo 11

(Ricorsi)

1. Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura valutativa è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Articolo 12

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

1. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione

- delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii.
2. I dati personali forniti dai partecipanti alla procedura sono raccolti e trattati presso il Ministero dell'istruzione e del merito – viale Trastevere 76/A – 00153 Roma per l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro da parte degli Uffici Scolastici territoriali, che esercitano le funzioni di titolari del trattamento.
 3. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura di selezione e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità e nel rispetto della normativa specifica.
 4. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) ed e), nell'articolo 9, paragrafo 2, lettera b), del Regolamento e negli articolo 2-sexies, comma 2, lettera dd) e 2-octies, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.
 5. Il conferimento dei dati, tranne quelli indicati come facoltativi, è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione. Il mancato o parziale adempimento non consente di accedere alla procedura.
 6. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei soggetti interessati cui i dati si riferiscono.
 7. I dati sono comunicati in qualità di responsabile del trattamento dati alla società di gestione del sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito nonché trattati dal personale degli UU.SS.RR. e del Ministero autorizzato. I dati potranno inoltre essere comunicati, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 2-ter del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., ad altre pubbliche amministrazioni, a fini di verifica di quanto dichiarato e/o per gli adempimenti connessi alla successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
 8. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del citato Regolamento (UE) 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.
 9. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'USR competente per la procedura concorsuale cui l'interessato ha partecipato.
 10. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (articolo 79 del Regolamento).
 11. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Ministero è contattabile al seguente indirizzo email: rpd@istruzione.it.

Articolo 13

(Norma di salvaguardia)

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e le altre disposizioni sullo svolgimento dei concorsi ordinari per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, in quanto compatibili, nonché quelle previste dal vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Istruzione e Ricerca.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Portale Unico del reclutamento.

Ocenjevalni postopek za skupno 1 435 delovnih mest za napredovanje na področju uradnikov in visokokvalificiranih uslužbencev

VODJA URADA

- OB UPOŠTEVANJU zakonske uredbe št. 165 z dne 30. marca 2001 165, ki določa „Splošna pravila o organizaciji zaposlovanja v javni upravi“, in zlasti člena 52, odstavek 1-bis, ki določa: „Brez poseganja v rezervacijo najmanj 50 odstotkov razpoložljivih delovnih mest za dostop od zunaj, napredovanje med področji in, v lokalnih organih, tudi med različnimi kvalifikacijami poteka s primerjalnim postopkom, ki temelji na pozitivni oceni delavca v zadnjih treh letih dela, odsotnosti disciplinskih ukrepov, posedovanju poklicnih ali izobraževalnih kvalifikacij ali znanj poleg tistih, ki so predvidene za dostop do področja od zunaj, ter na številu in vrsti delovnih mest. Pri reviziji poklicnih predpisov se lahko v nacionalnih kolektivnih pogodbah za obdobje 2019-2021 opredelijo tabele skladnosti med starimi in novimi razvrstitvami, razen za področje iz drugega stavka, na podlagi zahtev po izkušnjah in strokovnosti, ki so bile pridobljene in dejansko uporabljene v upravah vsaj pet let, tudi kot izjema od posedovanja izobrazbe, potrebne za dostop do področja od zunaj, ter ob upoštevanju člena 35, odstavek 5-bis, kakor je bil spremenjen s členom 1, odstavek 957, zakona št. 234 z dne 30. decembra 2021, ki določa: „Uspešni kandidati morajo ostati v svojem prvem namembnem kraju najmanj pet let, razen direktorjev splošnih in upravnih služb vzgojno-izobraževalnih ustanov, ki ostanejo v svojem prvem namembnem kraju najmanj tri leta. Ta določba je pravilo, od katerega ni mogoče odstopati s kolektivnimi pogodbami“, in člen 35-ter o enotnem portalu za zaposlovanje;
- OB UPOŠTEVANJU odloka predsednika republike št. 3 z dne 10. januarja 1957 o „prečiščenem besedilu določb o statusu javnih uslužbencev v državi”;
- OB UPOŠTEVANJU zakona št. 241 z dne 7. avgusta 1990 o novih predpisih o upravnih postopkih in pravici dostopa do upravnih dokumentov”;
- OB UPOŠTEVANJU odloka predsednika Sveta ministrov z dne 7. februarja 1994, št. 174, in poznejših sprememb, o „Pravilniku o dostopu državljanov držav članic Evropske unije do delovnih mest v javni upravi“ in zlasti člena 1, odstavek 1, točka a);
- OB UPOŠTEVANJU zakonodajnega odloka št. 297 z dne 16. aprila 1994 o „odobritvi prečiščenega besedila veljavnih zakonov na področju izobraževanja, ki se nanašajo na šole vseh stopenj”;
- OB UPOŠTEVANJU predsedniškega odloka št. 487 z dne 9. maja 1994, kakor je bil spremenjen s predsedniškim odlokom št. 82 z dne 6. junija 2023, o „Pravilniku o dostopu do zaposlitve v javni upravi in postopkih za izvedbo natečajev, enotnih natečajev in drugih oblik zaposlovanja v javnih službah”;
- OB UPOŠTEVANJU predsedniškega odloka št. 445 z dne 28. decembra 2000 o „prečiščenem besedilu zakonskih in podzakonskih določb o upravni dokumentaciji”;
- OB UPOŠTEVANJU il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- OB UPOŠTEVANJU zakonodajnega odloka št. 198 z dne 11. aprila 2006 z naslovom „Zakonik o enakih možnostih moških in žensk v skladu s členom 6 zakona št. 246 z dne 28. novembra 2005”;
- OB UPOŠTEVANJU Zakonodajnega odloka št. 5 z dne 25. januarja 2010 o izvajanju Direktive 2006/54/ES o načelu enakih možnosti ter enakem obravnavanju moških in žensk pri zaposlovanju in poklicnem delu;

- OB UPOŠTEVANJU medresorskega odloka št. 181 z dne 3. avgusta 2016 o „Uredbi o spremembi meril in parametrov za določitev števila zaposlenih administrativnega, tehničnega in pomožnega šolskega osebja od šolskega leta 2015/2016 dalje“;
- OB UPOŠTEVANJU zakona št. 56 z dne 19. junija 2019, člen 3(7), o razvoju zaposlitvenega portala za zbiranje in upravljanje prijav za sodelovanje na javnih natečajih in faz natečajnih postopkov z avtomatiziranimi sredstvi in v skladu z določbami Uredbe (EU) 2016/679 Evropskega parlamenta in Sveta z dne 27. aprila 2016 ter zakonika o varstvu osebnih podatkov iz zakonodajnega odloka št. 196 z dne 30. junija 2003, tudi z izdelavo elektronske mape kandidata;
- OB UPOŠTEVANJU zakonskega odloka št. 104 z dne 14. avgusta 2020 o „nujnih ukrepih za podporo in oživitev gospodarstva“, ki je bil s spremembami spremenjen z zakonom št. 126 z dne 13. oktobra 2020 126, in zlasti šestega odstavka 32-ter člena, ki določa, da komisijam za napredovanje na področju direktorjev splošnih in upravnih služb (DSGA) po analogiji z določbami za komisije za konkurenco predseduje ravnatelj šole, tehnični direktor ali upravni direktor, ter odstavke 2, 3 in 4, ki določajo postopek za uvrstitev na delovno mesto z razpisom v drugi regiji za osebe, uvrščene na sezname javnega natečaja iz prvega odstavka 605. člena zakona št. 205;
- OB UPOŠTEVANJU zakonskega odloka št. 173 z dne 11. novembra 2022 z naslovom „Nujne določbe o reorganizaciji pristojnosti ministrstev“, ki je bil s spremembami spremenjen z zakonom št. 204 z dne 16. decembra 2022;
- OB UPOŠTEVANJU odloka št. 127 z dne 30. junija 2023 ministra za izobraževanje in zasluge v soglasju z ministrom za gospodarstvo in finance, ki določa merila za določitev kadrovske kvote in skupnega obsega kadrovskih virov vodij šol ter direktorjev splošnih in upravnih služb za šolska leta 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027;
- OB UPOŠTEVANJU odloka št. 8 ministra za izobraževanje in zasluge v soglasju z ministrom za gospodarstvo in finance z dne 19. januarja 2024 o merilih za določitev prejemkov predsednika, članov in sekretarjev izpitnih komisij javnih natečajev, ki jih razpiše ministrstvo za izobraževanje in zasluge po začetku veljavnosti zakonskega odloka št. 75 z dne 22. junija 2023, ki je bil s spremembami spremenjen z zakonom št. 112 z dne 10. avgusta 2023;
- OB UPOŠTEVANJU zakona št. 120 z dne 28. marca 1991 o „Pravilih v korist slabovidnih pri sprejemu na javne natečaje in na vodstvene položaje v javni upravi in javnih organih, pri upokojevanju, dodeljevanju mest in mobilnosti vodstvenega in pedagoškega osebja v šolah“;
- OB UPOŠTEVANJU zakona št. 104 z dne 5. februarja 1992 o „Okvirnem zakonu za pomoč, socialno vključevanje in pravice invalidov“;
- OB UPOŠTEVANJU zakona št. 68 z dne 12. marca 1999, ki vsebuje pravila o pravici invalidov do dela, in njegovih izvedbenih predpisov iz predsedniškega odloka št. 333 z dne 10. oktobra 2000;
- OB UPOŠTEVANJU odloka ministra za javno upravo z dne 9. novembra 2021, objavljenega v Uradnem listu z dne 28. decembra 2021, št. 307, o „Pravilih za udeležbo na javnih natečajih za osebe s specifičnimi učnimi motnjami“;
- OB UPOŠTEVANJU predsedniškega odloka št. 184 z dne 12. aprila 2006 o „Pravilniku o dostopu do upravnih dokumentov“;
- OB UPOŠTEVANJU Zakona št. 69 z dne 18. junija 2009 o določbah za gospodarski razvoj, poenostavitev, konkurenčnost in civilni postopek ter zlasti njegovega člena 32;
- OB UPOŠTEVANJU zakonodajnega odloka št. 33 z dne 14. marca 2013 o reorganizaciji pravil o pravici do državljanskega dostopa ter obveznostih javne uprave glede obveščanja javnosti, preglednosti in razširjanja informacij, kakor je bil spremenjen z zakonodajnim odlokom št. 97 z dne 25. maja 2016;

- OB UPOŠTEVANJU zakona št. 190 z dne 6. novembra 2012 o določbah za preprečevanje in zatiranje korupcije in nezakonitosti v javni upravi”;
- OB UPOŠTEVANJU zakonodajnega odloka št. 196 z dne 30. junija 2003 z naslovom Zakonik o varstvu osebnih podatkov, ki določa določbe za prilagoditev nacionalnega sistema Uredbi (EU) 2016/679 Evropskega parlamenta in Sveta z dne 27. aprila 2016 o varstvu posameznikov pri obdelavi osebnih podatkov in o prostem pretoku takih podatkov ter o razveljavitvi Direktive 95/46/ES”;
- OB UPOŠTEVANJU Uredbe (EU) 2016/679 Evropskega parlamenta in Sveta z dne 27. aprila 2016 o varstvu posameznikov pri obdelavi osebnih podatkov in o prostem pretoku takih podatkov ter o razveljavitvi Direktive 95/46/ES Splošna uredba o varstvu podatkov;
- OB UPOŠTEVANJU odloka ministra za univerze ter znanstvene in tehnološke raziskave št. 509 z dne 3. novembra 1999 „Uredba o pravilih glede avtonomije poučevanja na univerzah”;
- OB UPOŠTEVANJU zakonodajnega odloka št. 206/2007 z dne 9. novembra 2007 o „izvajanju Direktive 2005/36/ES o priznavanju poklicnih kvalifikacij in Direktive 2006/100/ES o prilagoditvi nekaterih direktiv na področju prostega gibanja oseb zaradi pristopa Bolgarije in Romunije”;
- OB UPOŠTEVANJU odloka ministra za izobraževanje, univerze in raziskave št. 270 z dne 22. oktobra 2004 o spremembah pravilnika o avtonomiji poučevanja na univerzah, sprejetega z odlokom ministra za univerze ter znanstvene in tehnološke raziskave št. 509 z dne 3. novembra 1999;
- OB UPOŠTEVANJU odloka ministra za univerze in raziskave z dne 16. marca 2007, objavljenega v Uradnem listu z dne 9. julija 2007, št. 155, o „določitvi razredov magistrskega študija”;
- OB UPOŠTEVANJU medresorskega odloka z dne 9. julija 2009, objavljenega v Uradnem listu z dne 7. oktobra 2009, št. 233, o enakovrednosti univerzitetnih diplom, specialističnih diplom in magisterijev za sodelovanje na javnih natečajih, zlasti priloge s preglednico enakovrednosti DL - LS - LM;
- OB UPOŠTEVANJU zakona št. 234 z dne 30. decembra 2021 z naslovom „Državni proračun za proračunsko leto 2022 in večletni proračun za triletno obdobje 2022-2024”;
- OB UPOŠTEVANJU Zakona št. 197 z dne 29. decembra 2022 z naslovom „Državni proračun za proračunsko leto 2023 in večletni proračun za triletno obdobje 2023-2025”;
- OB UPOŠTEVANJU zakona št. 213 z dne 30. decembra 2023 z naslovom „Državni proračun za proračunsko leto 2024 in večletni proračun za triletno obdobje 2024-2026”;
- OB UPOŠTEVANJU nacionalne kolektivne pogodbe za osebje v izobraževalnem in raziskovalnem sektorju za triletno obdobje 2019-2021 z dne 18. januarja 2024;
- KER je v skladu s členom 59 zgoraj navedenega zakonika C.C.N.L., ob uporabi predzadnjega stavka člena 52, odstavek 1-bis, zakonodajnega odloka št. 165 z dne 30. marca 2001, da bi se upoštevale izkušnje in strokovnost, ki jih je uprava pridobila in dejansko uporabila. 165 zaradi upoštevanja izkušenj in strokovnosti, ki jih je uprava pridobila in dejansko uporabila, se v prvi fazi uporabe novega poklicnega sistema, vsekakor pa do 30. junija 2026, napredovanje med področji izvede z ocenjevalnimi postopki, v katere so sprejeti obstoječi zaposleni, ki izpolnjujejo zahteve iz preglednice enakovrednosti iz Priloge D k ZObr in pogoj iz člena 59(7) navedenega ZObr.;
- OB UPOŠTEVANJU, da je C.C.N.L. Ministrstvu za izobraževanje in zasluge nalaga nalogo, da glede na posebnosti ciljnih območij po razpravi s sindikati določi merila za izvajanje postopkov iz petega odstavka 59. člena, in sicer na podlagi naslednjih elementov ocenjevanja, od katerih mora vsak imeti najmanj 25-odstotno težo: a) izkušnje, pridobljene na izvornem območju; b) kvalifikacije; c) poklicne spretnosti, kot so na primer spretnosti, pridobljene na tečajih usposabljanja,

certificirana znanja (npr. računalniška znanja ali jezikovna znanja), znanja, pridobljena v delovnih okoljih, poklicne kvalifikacije, strokovna znanja itd. računalniške ali jezikovne spretnosti), spretnosti, pridobljene v delovnih okoljih, poklicne kvalifikacije;

OB UPOŠTEVANJU, da ZObr določa, da je pri prehodu s področja pomočnikov na področje uradnikov in visokih kvalifikacij pri ocenjevanju izkušenj, pridobljenih na izvornem področju, pogoj za sodelovanje v postopku ocenjevanja vsaj tri polna leta opravljati funkcijo DSGA s polnim delovnim časom;

OB UPOŠTEVANJU odloka ministra za izobraževanje in zasluge št. 74 z dne 12. aprila 2024 z naslovom „Določbe o postopku ocenjevanja za napredovanje na področju javnih uslužbencev in visokokvalificiranih oseb“, ki ureja postopek ocenjevanja za napredovanje na področju javnih uslužbencev in visokokvalificiranih oseb, ki se izvede na regionalni ravni;

OB UPOŠTEVANJU odloka predsednika Sveta ministrov z dne 5. julija 2024 o odobritvi javnega razpisa za postopek ocenjevanja iz odloka ministra za izobraževanje št. 74 z dne 12. aprila 2024, ki je trenutno registriran;

POTEM ko so bile obveščene sindikalne organizacije;

ODREJA

1. člen

(Predmet)

1. Ta odlok objavlja postopek ocenjevanja za napredovanje na področje uradnikov in visoke kvalifikacije glede na poklicni profil uradnika za šole s slovenskim učnim jezikom v Furlaniji julijski krajni v skladu s členom 52, odstavek 1-bis zakonskega odloka št. 165 z dne 30. marca 2001 in členom 59, odstavek 5, C.C.N.L. (Nacionalna kolektivna pogodba) za sektor izobraževanja in raziskav z dne 18. januarja 2024, kot je predvideno z odlokom št. 74 ministra za izobraževanje in zasluge z dne 12. aprila 2024, s ciljem zapolniti 1.435 delovnih mest.

2. člen

(Definicija)

1. V tem odloku se uporabljajo naslednje opredelitve pojmov:
 - a. Ministrstvo: Ministrstvo za izobraževanje in zasluge;
 - b. USR: USR: UŠR: regionalni šolski urad;
 - c. Vodje, odgovorni za USR: generalni direktorji USR ali vodje, odgovorni za USR;
 - d. Tehnični vodje: vodje drugega reda, ki opravljajo tehnično-inšpekcijsko funkcijo iz 9. člena odloka predsednika vlade št. 208 z dne 27. oktobra 2023;
 - e. DSGA: direktor splošnih in upravnih služb, v skladu s prejšnjim sistemom razvrščanja osebja ATA.
 - f. C.C.N.L: nacionalna kolektivna pogodba za osebje v izobraževalnem in raziskovalnem sektorju - obdobje 2019-2021, podpisana 18. januarja 2024.

3. člen

(Pogoji za sprejem)

1. V skladu s sedmim odstavkom 59. člena ZJU je predpogoj za sodelovanje v postopku napredovanja iz področja za pomočnike v področje za javne uslužbence in visokokvalificirane uslužbence pri vrednotenju izkušenj, pridobljenih na matičnem področju, opravljanje nalog DSGA s polnim

delovnim časom vsaj tri polna šolska leta, vključno s šolskim letom 2023/2024, če je bila opravljena letna razporeditev.

2. Kandidati, ki izpolnjujejo pogoj iz odstavka 1, se v skladu s petim odstavkom 59. člena ZObr. priznajo za udeležbo v postopku iz tega odloka, če so
 - c. administrativni pomočniki z magisterijem iz Priloge 1, ki imajo najmanj pet let delovnih izkušenj na področju za pomočnike in/ali na enakovrednem področju prejšnjega klasifikacijskega sistema;
 - d. redni administrativni pomočniki s srednješolsko diplomo, ki imajo vsaj 10 let delovnih izkušenj na področju asistentov in/ali na enakovrednem področju prejšnjega klasifikacijskega sistema.
3. **Dobro pasivno in aktivno znanje slovenskega je prepogoj za sprejem, v skladu s členom 15, drugi odstavek ministrskega odloka 809/2015. Brez tega pogoja bo kandida/ka izključen/a.**
4. Vsi kandidati sodelujejo v ocenjevalnem postopku, naknadno bo Urad preveril ali izpolnjujejo pogoje za sprejem. Če se ugotovi, da jih ne izpolnjujejo, lahko DŠU, ki vodi postopek, z utemeljeno odločitvijo in kadar koli med postopkom izloči kandidate.

4. člen

(Izvajanje natečaja)

1. Postopek iz tega odloka obsega ocenjevanje kvalifikacij kandidatov, navedenih v tabelah A, B in C, ki so priložene temu odloku in so njegov sestavni del. Na podlagi parametrov iz šestega odstavka 59. člena ZKP so med kvalifikacijami, ki jih je mogoče oceniti, naslednje
 - a) izkušnje na izvornem območju (tabela A);
 - b) izobrazba (tabela B);
 - c) strokovna usposobljenost (tabela C).

5. člen

(Vrednotenje naslovov)

1. Ocenjevalna komisija, sestavljena na način, določen v Odloku ministra za izobraževanje in zasluge št. 74 z dne 12. aprila 2024, razpolaga s stotimi (100) točkami, kot je določeno v priloženih tabelah A, B in C.
2. Točke se razdelijo na podlagi izkušenj na izvornem območju (največ 25 točk), izobrazbe (največ 25 točk) in pridobljenega strokovnega znanja (največ 50 točk).

6. člen

(Prijave za sodelovanje: roki in postopki za oddajo prijav)

1. Kandidati lahko oddajo prijavo za sodelovanje v postopku od 12. ure na dan objave tega obvestila na enotnem portalu za zaposlovanje do 23.59 desetega dne po odpiranju prijav. Obvestilo je objavljeno tudi na spletnih straneh ministrstva, zadevne UU.SS.RR, teritorialnih okolišev in izobraževalnih ustanov.
2. Prijave je treba oddati izključno na telematski način v skladu z zakonodajnim odlokom št. 82 z dne 7. marca 2005 prek enotnega portala za zaposlovanje, ki je dostopen na naslovu www.inpa.gov.it. Za dostop do prijavnega obrazca morate imeti poverilnice javnega sistema digitalne identitete (SPID) ali poverilnice elektronske osebne izkaznice (CIE). Poleg tega vam mora biti omogočena uporaba storitve „Istanze on line“. Do storitve lahko dostopate tudi prek aplikacije „Platforma za natečaje in izbirne postopke“, in sicer tako, da se povežete na spletno stran www.miur.gov.it prek poti „Argumenti in storitve > Storitve > pismo p > Platforma za natečaje in izbirne postopke, pojdite na storitev“.
3. Vloge, oddane na drug način, ne bodo obravnavane.

4. Ob predložitvi vloge morajo prosilci na lastno odgovornost in ob zavedanju posledic lažnih izjav v skladu s členom 76 predsedniškega odloka št. 445 z dne 28. decembra 2000 izjaviti naslednje
- a) priimek in ime
 - b) datum in kraj rojstva, davčno številko, naslov prebivališča, vključno s pošto številko, telefonsko številko in navaden in/ali potrjen elektronski naslov, na katerega želi prejemati sporočila v zvezi s postopkom. Kandidat se zavezuje, da bo vsako spremembo zgoraj navedenih podatkov nemudoma sporočil teritorialno pristojnemu USR;
 - c) italijansko državljanstvo ali državljanstvo ene od držav članic Evropske unije ali izjava o izpolnjevanju pogojev iz člena 7 zakona št. 97 z dne 6. avgusta 2013
 - d) uživanje državljanskih in političnih pravic. Za kandidate, ki nimajo italijanskega državljanstva in nimajo statusa begunca ali subsidiarne zaščite, se uživanje državljanskih in političnih pravic nanaša na državo državljanstva
 - e) redni položaj glede služenja vojaškega roka (za tiste, za katere velja obveznost služenja vojaškega roka);
 - f) občino, v katere volilni imenik je vpisan, ali razloge za nevpis ali izbris iz tega imenika
 - g) da ni bil izključen iz aktivnega političnega volilnega telesa
 - h) da je fizično sposoben opravljati svoje dolžnosti;
 - i) da ni bil obsojen zaradi kaznivega dejanja, ki predstavlja oviro za zaposlitev v javni upravi, in da ni bil v kazenskem ali upravnem postopku zaradi uporabe varnostnih ali preventivnih ukrepov ter da prejšnje kazenske obsodbe zoper njega niso vpisane v kazensko evidenco v skladu s členom 3 predsedniškega odloka št. 313 z dne 14. novembra 2002. V nasprotnem primeru mora kandidat navesti obsodbe, postopke zoper njega in morebitno predhodno kazensko evidenco, pri čemer mora navesti datum in podrobnosti ukrepa ter sodni organ, ki ga je izdal ali pred katerim teče postopek;
 - j) da ni bil odpuščen ali razrešen iz delovnega razmerja v javni upravi zaradi vztrajnega neustreznega dela in da ni bil odpuščen iz drugega državnega delovnega mesta iz disciplinskih razlogov v skladu z veljavno zakonodajo, ker je pridobil zaposlitev s predložitvijo lažnih dokumentov in v vsakem primeru na goljufiv način ali ker je po predložitvi lažnih dokumentov podpisal individualno pogodbo o zaposlitvi. V nasprotnem primeru mora kandidat navesti razlog za prenehanje delovnega razmerja;
 - k) posedovanje katerih koli nazivov iz člena 5, odstavek 4 predsedniškega odloka št. 487 z dne 9. maja 1994, ki v primeru enakih zaslug in nazivov dajejo prednost;
 - l) regijo, za katero se nameravate potegovati;
 - m) da je opravljal naloge D.S.G.A. s polnim delovnim časom vsaj tri polna šolska leta, po možnosti vključno s šolskim letom 2023/2024, če je bila opravljena letna dodelitev;
 - n) da je pridobil kvalifikacijo, ki je predvidena kot pogoj za sprejem v drugem odstavku 3. člena, z natančno navedbo univerze ali izobraževalne ustanove, ki jo je podelila, in šolskega leta, v katerem je bila pridobljena. Če je bila kvalifikacija pridobljena v tujini, je treba do roka za oddajo vloge navesti tudi podatke o odločbi o priznanju kvalifikacije ali zahtevku za priznanje;
 - o) da ima vsaj pet let delovnih izkušenj, če ima magisterij, ali vsaj deset let delovnih izkušenj, če ima diplomu, na področju asistentov in/ali enakovrednem področju prejšnjega klasifikacijskega sistema
 - p) kvalifikacije, ki se ocenjujejo v skladu s tabelami A, B in C: Kandidat mora za vsako prijavljeno diplomu navesti italijansko ali tujo univerzo ali univerzitetni inštitut ali javno ali zasebno ustanovo za usposabljanje, ki jo je podelila, ter ime in datum podelitve; če je bila kvalifikacija pridobljena v tujini, mora kandidat navesti podatke o ukrepu, s katerim je bila kvalifikacija priznana, ali zahtevo za priznanje do datuma roka za oddajo vloge; 2) za vsako poklicno kvalifikacijo izobraževalno ustanovo ali upravo, v kateri je bila opravljena, z navedbo obdobja opravljanja, kvalifikacije ali področja;

- q) da ste prebrali informacije o obdelavi osebnih podatkov v skladu z Uredbo 2016/679/EU Evropskega parlamenta in Sveta z dne 27. aprila 2016 o varstvu posameznikov pri obdelavi osebnih podatkov in o prostem pretoku takih podatkov ter o razveljavitvi Direktive 95/46/ES in zakonodajnega odloka št. 196 z dne 30. junija 2003.
- r) Dobro pasivno in aktivno znanje slovenščine.
5. Vloge, ki ne vsebujejo navedb o izpolnjevanju pogojev za uvrstitev v postopek ocenjevanja in izjav, določenih v obvestilu, se ne upoštevajo.
6. Pristojni USR preveri resničnost izjav udeležencev postopka, za katere se razume, da so seznanjeni s kazenskimi, civilnimi in upravnimi posledicami lažnih ali zavajajočih izjav v skladu s členoma 75 in 76 odloka predsednika republike št. 445 z dne 28. decembra 2000 ter poznejšimi spremembami in vključitvami, vključno z izgubo vseh ugodnosti, pridobljenih na podlagi lažnih izjav.
7. Šolska uprava ni odgovorna v primeru nedostavitve ali neprejetja svojih sporočil zaradi netočnih ali nepopolnih izjav kandidata o njegovem elektronskem naslovu ali zaradi pomanjkljivega ali poznega sporočila o spremembi naslova glede na naslov, naveden v prijavi, ter v primeru nesporazumov, ki jih je mogoče pripisati tretjim osebam, naključnim dogodkom ali višji sili.

7. člen

(Predložitev dokumentov)

1. Za namene predložitve dokumentov iz členov 3 in 7 se v skladu s členom 15 Zakona št. 183 z dne 12. novembra 2011 potrdila in listine o ugledu, ki jih izdajo javne uprave, nadomestijo z izjavami iz členov 46 in 47 predsedniškega odloka št. 445 z dne 28. decembra 2000.
2. Potrdijo se izjeme in odstopanja glede predložitve dokumentov, ki jih določajo veljavni predpisi v korist posameznih kategorij.

8. člen

(Prednostne lestvice)

1. Ob koncu ocenjevalnega postopka se kandidati uvrstijo na lestvico za mesta v šolah s slovenskim učnim jezikom v Furlaniji-Julijski krajini. V primeru enakega skupnega števila točk se uporabijo prednosti iz člena 5(4) predsedniškega odloka št. 487 z dne 9. maja 1994.
2. Razvrstitve, ki jih z odlokom potrdi direktor ali odgovorni vodja pristojnega USR, se posredujejo v informacijski sistem ministrstva in se objavijo na oglasni deski in spletni strani USR ter na portalu InPa.
3. Po končanem oblikovanju prednostnega seznama se za uspešne razglasijo kandidati, ki se uvrstijo na mesto, ki ustreza številu delovnih mest, dodeljenih v ocenjevalni postopek v posamezni regiji, katerih število je določeno v skladu s tretjim odstavkom 3. člena tega obvestila.
4. Za izvajanje 59. člena ZUP in ob upoštevanju, da se kvota, objavljena v tem ocenjevalnem postopku, nanaša na šolska leta 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, regionalni seznama ostanejo v veljavi do imenovanja na delovno mesto za šolsko leto 2026/2027.

9. člen

(Zaposlitev)

1. V okviru možnosti zaposlovanja, ki jih predvideva tretji in tretji odstavek 39. člena Zakona št. 449 z dne 27. decembra 1997, se kandidata, ki je bil ugodno uvrščen na končni seznam dosežkov in je predložil predpisano dokumentacijo, povabi k sklenitvi individualne pogodbe o zaposlitvi zaradi sklenitve delovnega razmerja za polni delovni čas in za nedoločen čas v poklicnem profilu javnega uslužbenca ter razporeditve na pokrajinske funkcije na podlagi vrstnega reda na seznamu in preferenc, izraženih ob zaključku seznama.

2. Za sklenitev delovnega razmerja je v vsakem primeru potrebna odobritev zaposlitve s strani predsedstva Sveta ministrov v skladu s členom 39 zakona št. 449 z dne 27. decembra 1997. 3. Pravno in ekonomsko obravnavo ureja Zakon o izobraževanju in raziskovanju (C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca).
3. Če je število izbranih kandidatov zaradi odpovedi, izbrisa ali drugih razlogov manjše od števila delovnih mest, predvidenih v referenčnem postopku, se uporabijo regionalni sezname, dopolnjeni z izbranimi kandidati, v okviru dovoljenih izdatkov, ki jih določa veljavna zakonodaja, in v skladu s sistemom dovoljenj iz odstavkov 3 in 3 bis člena 39 zakona št. 449 z dne 27. decembra 1997.
4. Po koncu zaposlovanja upravičencev lahko osebe, ki so uvrščene na regionalne sezname in niso bile zaposlene zaradi pomanjkanja mest, vložijo prijavo tudi v drugo regijo, ki ni tista, v kateri se vodi isti seznam, in sicer v okviru mest, ki so ostala po izčrpanju seznama v tej regiji.
5. Za zaposlene, ki so razvrščeni v področje uradnikov in visokokvalificiranih uradnikov, velja za potrditev funkcije šestmesečno poskusno obdobje v skladu s členom 62 ZJU. Zaposleni, ki so že opravili poskusno obdobje v istem poklicnem profilu ali v ustreznem profilu druge javne uprave, tudi v drugem sektorju, so s soglasjem zainteresiranih strank oproščeni poskusnega obdobja.

10. člen

(Dostop do dokumentov natečaja)

1. USR sprejmejo vse ustrezne ukrepe, da omogočijo dostop do aktov in dokumentov v zvezi s položajem zadevnih oseb v skladu z določbami zakona št. 241 z dne 7. avgusta 1990.
2. Za uveljavljanje pravice do dostopa do upravnih dokumentov se upoštevajo določbe predsedniškega odloka št. 184 z dne 12. aprila 2006.
3. Uprava lahko odloži dostop, da bi zagotovila zaupnost dela komisije, zaščito anonimnosti in pospešitev postopkov konkurence.

11. člen

(Pritožbe)

1. Pritožbe zoper ukrepe v zvezi s tem postopkom ocenjevanja se lahko vložijo pri sodnih organih.

12. člen

(Informacije o obdelavi osebnih podatkov)

1. Oddaja prijave za sodelovanje v izboru pomeni obdelavo osebnih podatkov za namen vodenja postopka v skladu z Uredbo (EU) 2016/679 Evropskega parlamenta in Sveta z dne 27. aprila 2016 o varstvu posameznikov pri obdelavi osebnih podatkov in o prostem pretoku takih podatkov ter o razveljavitvi Direktive 95/46/ES in zakonskega odloka št. 196 z dne 30. junija 2003, kakor je bil spremenjen z zakonskim odlokom št. 101 z dne 10. avgusta 2018, s spremembami.
2. Osebnne podatke, ki jih posredujejo udeleženci postopka, zbirajo in obdelujejo na Ministrstvu za izobraževanje in zasluge - viale Trastevere 76/A - 00153 Rim za morebitno naknadno sklenitev delovnega razmerja teritorialni šolski uradi, ki opravljajo naloge upravljavcev podatkov.
3. Osebnni podatki, ki so predmet obdelave, se bodo uporabljali izključno za namene, ki so povezani z izbirnim postopkom in so potrebni za njegovo izvedbo ter za pripravo vseh nadaljnjih dejanj, povezanih z njim, na način in v mejah, ki so potrebni za doseganje teh namenov, ter v skladu s posebnimi predpisi.
4. Pravna podlaga za obdelavo podatkov se nahaja v členu 6(1)(c) in (e), členu 9(2)(b) Uredbe ter v členih 2-sexies(2)(dd) in 2-octies(3)(a) Zakonodajne uredbe št. 196 z dne 30. junija 2003, kakor je bila spremenjena in dopolnjena.

5. Podatki, razen tistih, ki so označeni kot neobvezni, so obvezni za oceno pogojev za sodelovanje v izboru. Če teh podatkov ne predložite ali jih ne predložite v celoti ali delno, dostop do postopka ni mogoč.
6. Zadevni osebni podatki bodo obdelani v skladu z zakonskimi določbami, pri čemer bodo uporabljeni varnostni ukrepi za zagotovitev zaupnosti zainteresiranih oseb, na katere se podatki nanašajo.
7. Podatki bodo kot upravljavcu podatkov posredovani podjetju, ki upravlja informacijski sistem ministrstva za izobraževanje in zasluge, obdelovali pa jih bodo pooblaščenih uslužbenci UU.SS.RR. in ministrstva. Podatki se lahko v skladu z določbami člena 2-ter zakonskega odloka št. 196 z dne 30. junija 2003 ter poznejšimi spremembami in dopolnitvami posredujejo tudi drugim javnim upravam za namene preverjanja prijavljenih podatkov in/ali za izpolnitve, povezane z morebitno poznejšo sklenitvijo delovnega razmerja.
8. Posamezniki, na katere se nanašajo osebni podatki, imajo pravice iz členov 15 in naslednjih zgoraj navedene Uredbe (EU) 2016/679, zlasti pravico do dostopa do svojih osebnih podatkov, pravico zahtevati njihov popravek, izbris, omejitev obdelave in ugovarjati njihovi obdelavi.
9. Te pravice se lahko uveljavljajo pri USR, pristojnem za natečajni postopek, v katerem je posameznik, na katerega se nanašajo osebni podatki, sodeloval.
10. Posamezniki, na katere se nanašajo osebni podatki, ki menijo, da se obdelava osebnih podatkov v zvezi z njimi izvaja v nasprotju z določbami Uredbe, imajo pravico vložiti pritožbo pri Garante per la protezione dei dati personali, kot je določeno v 77. členu same Uredbe, ali vložiti tožbo (79. člen Uredbe).
11. S pooblaščenim osebo za varstvo podatkov (DPO) ministrstva se lahko obrnete na naslednji elektronski naslov: rpd@istruzione.it.

13. člen

(Zaščitno pravilo)

1. Za vse kar ni zajeto v tem obvestilu, veljajo določbe zakonskega odloka št. 297 z dne 16. aprila 1994 in druge določbe o izvedbi rednih natečajev za dostop do zaposlitve v javni upravi, če so združljive, ter določbe veljavne kolektivne pogodbe C.C.N.L. za osebje v izobraževalnem in raziskovalnem sektorju.
2. Ta odlok je objavljen na enotnem portalu za zaposlovanje.

IL DIRIGENTE/VODJA URADA
Igor Giacomini